



AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.p.A.



Chi ama la vita
non spreca l'acqua

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO
DEI FANGHI, DEL VAGLIO E DELLE SABBIE PRODOTTI DAI
DEPURATORI COMUNALI**

ANNO 2018

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Messina 21.03.2018

**IL PROGETTISTA e R.U.P.
f.to ing. Luigi Lamberto**

CAPO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi prodotti nei depuratori comunali (cod. CER 19.08.05) da avviare a recupero, delle sabbie (cod. CER 19.08.02) e del Vaglio (cod. CER 19.08.01) da avviare a discarica o a impianti all'uopo autorizzati. In particolare si tratta dei fanghi, sabbie e vaglio prodotti principalmente dal Depuratore di Mili e da quello di San Saba, oltre a ridotti quantitativi dei depuratori minori (Acqualadroni, Massa Santa Lucia, Massa San Giorgio e Castanea)

I quantitativi presunti previsti da smaltire sono i seguenti:

Per i fanghi tonn. 1.920; per le sabbie tonn. 480; per il Vaglio tonn. 192.

Ai sensi dell'art. 2 della decisione 2000/532/CE, come modificata dalla decisione 2001/118, 2001/119, 2001/573, sulla base di quanto riportato nell'allegato III della direttiva 91/689/CEE, i fanghi, le sabbie e il vaglio prodotti dai depuratori di Mili Marina e San Saba risultano Rifiuto non Pericoloso.

I fanghi dei suddetti depuratori, in base a quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., sono classificati rifiuti non pericolosi con cod. CER 19.08.05 – denominazione catastale: “Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane”; le sabbie dei citati depuratori hanno cod. CER 19.08.02 con denominazione catastale : “Rifiuti dell’Eliminazione della Sabbia”; il Vaglio ha cod. CER 19.08.01 – Denominazione Catastale “Vaglio”.

Tali rifiuti devono essere smaltiti in applicazione al D.Lgs. 152/06 s.m.i., al D.Lgs. 36/03 s.m.i, al D.I. 27/07/84 e al D.M. 27.12.2010

Per l'effettuazione del servizio è richiesto quindi oltre al certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali **Categoria 4 classe E** o superiore, anche l'autorizzazione all'esercizio degli impianti presso i quali si intendono conferire i

Fanghi e di quelli presso i quali si intendono smaltire o trattare le Sabbie e il Vaglio, se diversi, autorizzati secondo le normative vigenti in materia di smaltimento/trattamento rifiuti: D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; D.Lgs 36/03; D.I. 27/07/84, DM 27.09.2010.

Relativamente ai fanghi, gli stessi dovranno preferibilmente essere avviati a recupero (operazione di cui al punto R3 – All. C al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152), poiché, in applicazione all'art. 127 comma 1 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., gli stessi devono essere riutilizzati ogni qualvolta il loro impiego risulti appropriato, mentre, le sabbie e il vaglio, come esposto, potranno essere avviati a discarica o ad impianti all'uopo autorizzati.

ART. 2

AMMONTARE E MODALITA' DELL'APPALTO

Il servizio del presente capitolato, previsto per giorni 365, importa a base d'appalto in € **336.960,00** di cui € 6.739,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso più IVA, pagabili in rate bimestrali posticipate previa presentazione di regolare fattura vistata per l'effettiva esecuzione del servizio da parte del personale di controllo dell'Azienda e dei bollettini relativi al conferimento ed allo smaltimento del rifiuto, annotati nei registri di carico e scarico. (Art. 190 del D.Lgs. 03 Aprile 2006 n° 152)

CAPO II

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 3

MODALITA' ESECUTIVE

Nello svolgimento del servizio devono essere rispettati gli Artt. 192 e 193 (Trasporto dei rifiuti) e gli Artt. 182 e 188 (Smaltimento dei rifiuti) del D.Lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 – Testo Unico Ambiente -

ART. 4 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

La ditta avrà facoltà di sviluppare il servizio nel modo che riterrà più opportuno, essendo la sola responsabile della corretta conduzione dello stesso, restando comunque a carico del personale dell'Azienda il controllo e la salvaguardia degli interessi della stessa Azienda. Quest'ultima si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'impresa possa rifiutarsi e farne oggetto di speciali compensi.

Il servizio dovrà essere svolto mediante prelievo dei rifiuti prodotti dagli impianti depurativi, da eseguirsi con cadenza stabilita dal conduttore degli stessi impianti che, mediamente, comprende n.3 viaggi a settimana per il fango dal depuratore di Mili, n.1 viaggio al mese di Vaglio dal depuratore di Mili, n.2 al mese di sabbia dal depuratore di Mili, oltre ai viaggi occasionali dagli altri depuratori.

I rifiuti in uscita dovranno essere pesati presso la pesa installata presso il depuratore di Mili Marina e per ogni viaggio eseguito devono essere rilasciate copie di bolle attestanti il prelievo e la consegna effettuata presso la discarica e/o il sito di recupero.

ART. 5 VARIAZIONE IMPORTO CONTRATTUALE

Nel caso in cui nel corso dell'appalto la quantità di fanghi, sabbie o vaglio da trasportare e smaltire dovesse diminuire a seguito di provvedimenti dell'Azienda, il servizio potrà protrarsi oltre la data di completamento fissata in giorni 365. L'appalto delle opere avrà durata fino all'esaurimento delle somme impegnate e ***l'importo contrattuale non subirà variazioni.***

CAPO III

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 6 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO E LEGGI VIGENTI

L'appalto in tutto ciò che non sia in opposizione alle condizioni espresse nel presente capitolato è soggetto all'osservanza delle norme del "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di cui al D.Lgs n. 50/2016 e all'osservanza delle norme e condizioni riportate nelle circolari esplicative e linee guida ANAC, nonché delle norme e delle condizioni di cui al Testo Unico Ambiente D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152.

ART. 7**CAPACITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA**

La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dovrà essere fornita ai sensi dell'art. 83 comma 4 lettera a) del D.L.vo n° 50/2016:

- dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara nel triennio 2014-2016: l'importo complessivo del predetto fatturato non deve essere inferiore ad € 400.000,00

ART. 8**CAPACITA' TECNICA**

La dimostrazione della capacità tecnica dei concorrenti deve essere fornita mediante dichiarazione in carta semplice resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente firmata e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le ditte individuali / il legale rappresentante per le Società, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, attesti:

- a. l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente
- b. l'iscrizione da almeno tre anni nella Categoria 4 Classe E o superiore dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- c. l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., riportante i nominativi dei rappresentanti legali e del settore corrispondente all'attività in materia ambientale;
- d. il possesso delle prescritte autorizzazioni, rilasciate dagli Organi competenti, per le attività di caricamento, trasporto e smaltimento di rifiuti per le tipologie indicate nel Capitolato Speciale di Appalto relativo al servizio in oggetto;
- e. la conoscenza dei siti nei quali si dovrà svolgere il servizio, ossia i depuratori gestiti da A.M.A.M. S.p.A, e la disponibilità dei mezzi necessari ad effettuare senza impedimenti il carico, trasporto e smaltimento dei fanghi, del vaglio e delle sabbie;
- f. l'autorizzazione all'esercizio degli impianti presso i quali si intendono conferire i fanghi e di quelli presso i quali si intendono smaltire o trattare le sabbie e il vaglio, se diversi, autorizzati secondo le norme vigenti in materia di smaltimento/trattamento rifiuti di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.; D. Lgs 36/03; D.I. 27/07/84 e al D.M. 27.09.2010 e ss.mm.ii. e dichiarazione di disponibilità all'accesso agli stessi a seguito di eventuale aggiudicazione.
- g. Possesso della certificazione ISO 14001.

ART. 9 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante del Contratto oltre al Capitolato Speciale Generale, ed al presente Capitolato Speciale d'Appalto, anche i seguenti documenti:
2. Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
3. Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si effettua il servizio oggetto dell'appalto;
4. Documento di Valutazione dei rischi.

ART. 10 CAUZIONE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dei lavori a base d'asta, valida per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Prima della stipula del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva nella misura e nei modi indicati dal D.lgs. n. 50/2016.

**ART. 11 DURATA DELL'APPALTO – TEMPO UTILE PER
L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO – PENALITA'**

La durata presumibile dell'appalto è di giorni 365. Tale termine potrà essere rivisto, in più o in meno, in relazione alla produzione giornaliera di fanghi.

La penale, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio a decorrere dalla richiesta a mezzo mail o fax del D.L., è stabilita in €.200,00, per cause imputabili all'impresa.

ART. 12 PAGAMENTI IN ACCONTO

In corso d'opera saranno effettuati all'impresa pagamenti in acconto in base a stati d'avanzamento bimestrali. Il periodo avrà decorrenza dal giorno di consegna dei lavori.

All'importo come sopra calcolato sarà applicata la detrazione del ribasso d'asta e della ritenuta per infortuni in misura dello 0,50%.

ART. 13 VERBALE DI CONSEGNA

All'atto della consegna del servizio sarà redatto un verbale di consegna nel quale saranno elencate ulteriori specifiche utili per l'esecuzione del servizio.

**ART. 14 ONERI E OBBIGHI DIVERSI A CARICO
DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri specificati nel Capitolato Generale d'Appalto ed in qualsiasi altra parte del presente C.S.A., sono a totale carico dell'appaltatore:

- la fornitura dei cassoni per la raccolta di fanghi, vaglio e prodotti di dissabbiatura;
- i mezzi di movimentazione compresa la fornitura di mezzi di trasporto speciali;
- la fornitura della manodopera specializzata;
- gli oneri di pagamento ai siti di conferimento;
- la responsabilità dei danni derivanti da un non tempestivo o non corretto intervento o da una trascuratezza;

- la responsabilità piena ed esclusiva della sicurezza ed incolumità del personale adibito alla lavorazione ed ai controlli di cui al presente appalto;
- le prestazioni di straordinaria manutenzione che si rendessero necessarie per incuria, negligenza e comunque per cattiva esecuzione del servizio;
- l'osservanza delle normative vigenti e di quelle che venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto;
- le varie forme di assicurazione a favore degli operai contro infortuni, malattie, etc. e quelle aventi carattere di previdenza.

L'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel servizio oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori e a continuare ad applicarli anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.

L'impresa si obbliga, altresì, ad osservare le clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola, relativi al versamento dei contributi per fini mutualistici o per la scuola professionale, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, etc.

L'appaltatore si obbliga ad osservare le norme e le prestazioni dei contratti collettivi e delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore dovrà dichiarare, congiuntamente all'offerta, quale condizione necessaria per la partecipazione alla gara, di essere in possesso, alla data dell'offerta, dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio di cui al presente appalto.

L'Appaltatore, aggiudicatario del servizio, dovrà approntare il personale, il magazzino, gli automezzi, i materiali e gli attrezzi occorrenti per l'esecuzione del servizio appaltato in modo che, alla data di consegna dello stesso, quanto sopra specificato sia pronto.

La ditta aggiudicataria con la presentazione dell'offerta assume obbligo di provvedere al regolare andamento del servizio restando unica responsabile di ogni mancato adempimento, sollevando l'Amministrazione di questa Azienda da ogni responsabilità in merito.

L'Appaltatore è responsabile della corretta esecuzione, davanti a tutte le autorità competenti, ove il servizio venisse svolto in violazione delle vigenti disposizioni di

legge in materia, non imputabili a comportamenti omissivi da parte dell'AMAM S.p.A.

ART. 15

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Penale decadenza del contratto, è fatto assoluto divieto alla Ditta assuntrice, di cedere le prestazioni oggetto del presente appalto.

ART. 16

DIREZIONE LAVORI

La Direzione Lavori sarà assunta da un Tecnico dell'A.M.A.M., al quale la Ditta appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente e per iscritto tutte le notizie circa l'andamento del servizio.

ART. 17

DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

E' esplicitamente esclusa la competenza arbitrale per controversie che dovessero insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto. Qualora sorgessero contestazioni fra la Direzione Lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa, a norma di legge.

ART. 18

PIANO DI SICUREZZA e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI ED INTERFERENZE

Si richiamano le disposizioni generali e particolari di cui al D.L.vo 81/2008 e D.L.vo n. 106/09 e ss.mm.ii. – Testo Unico sulla Sicurezza – con riferimento in particolare al titolo IV dello stesso Decreto.

Il piano operativo di sicurezza e il documento di valutazione dei rischi (DVR) dovranno essere redatti a cura dell'Appaltatore e sottoscritti dal progettista e dovranno essere allegati al contratto.

Il servizio non potrà avere inizio se non dopo il deposito del piano stesso presso l'Amministrazione appaltante.

ART. 19**SPESE**

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese del contratto e le consequenziali, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

ART. 20**DOMICILIO**

Ai fini del presente contratto le parti eleggeranno domicilio per tutta la durata contrattuale presso gli Uffici dell'AMAM s.p.a. siti in Viale Giostra – Messina.

Messina, 21/03/2018

Il Progettista
f.to ing. Luigi Lamberto